

5 PER MILLE. CHE COS'È?

A partire dalla Legge Finanziaria del 2006, lo Stato ha stabilito di destinare - a titolo sperimentale - in base alla scelta del contribuente, una quota pari al **5 per mille** dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di sostegno di particolari enti no profit, di finanziamento della ricerca scientifica, universitaria e sanitaria.

Il **cinque per mille** è una forma di finanziamento che **non comporta oneri** aggiuntivi al contribuente, dal momento che questi, tramite la compilazione dell'apposita sezione nella **dichiarazione dei redditi**, sceglie semplicemente la destinazione di una quota della propria IRPEF.

COME SCEGLIERE DI DESTINARE IL 5 PER 1000

A) Scelta della finalità (Legge Finanziaria 2010)

Il contribuente può destinare il **5 per mille** della propria imposta sul reddito, **apponendo la propria firma** in uno degli appositi riquadri che figurano nei modelli, corrispondenti alle finalità di sostegno previste dalla normativa. In tal modo, il contribuente può decidere se supportare:

- associazioni di volontariato e altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, associazioni di promozione sociale e associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a) , del decreto legislativo n. 460 del 1997;
- gli enti di ricerca scientifica e università;
- gli enti di ricerca sanitaria;
- le associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge;
- le attività sociali svolte dal comune di residenza.

È possibile esprimere una sola scelta di destinazione.

B) Scelta del soggetto (Organizzazioni, Enti, Associazioni)

Il contribuente, oltre a scegliere la finalità di destinazione **apponendo la propria firma** in una delle aree previste, può scegliere il soggetto (organizzazione, ente, associazione) **indicando il codice fiscale** dello stesso.

C) Mancata scelta

Se il contribuente non dovesse dare alcuna indicazione (relativamente al proprio 5 per mille), la quota prevista rimarrà allo Stato.

Il 5 per mille e il principio di sussidiarietà

Il *cinque per 1000* è una nuova forma di finanziamento da parte dello Stato al cosiddetto “terzo settore”. Secondo la dottrina giuridica, il *5 per mille* rappresenta un chiaro esempio di *sussidiarietà*

orizzontale. Questa formula fiscale garantisce infatti una forma di autonomia e di sovranità al contribuente che può scegliere a chi destinare parte della ricchezza pubblica da lui prodotta.

IRPEF

L'imposta sul reddito delle persone fisiche, (abbreviata in IRPEF), è un'imposta personale, diretta e progressiva (varia a seconda del reddito del contribuente).

Istituita con la riforma del sistema tributario del 1974, rappresenta un terzo del gettito fiscale destinato allo Stato.

PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ

Il principio di sussidiarietà stabilisce che le attività amministrative dovrebbero essere svolte dall'ente territoriale più vicino ai cittadini. La **sussidiarietà verticale** si ha quando sono gli enti pubblici a soddisfare i bisogni del cittadino; in quella **orizzontale** invece sono gli individui stessi ad adempiere alle proprie necessità.

IL TERZO SETTORE

Con il termine terzo settore ci si riferisce ad un complesso di soggetti organizzativi privati che si occupano della produzione di beni e servizi per la collettività (associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, cooperative sociali, ecc.).